RegioneLombardia

DECRETO N. 15312 Del 11/11/2026

Identificativo Atto n. 672

DIREZIONE GENERALE CULTURA

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE REALIZZATE DA SOGGETTI RICONOSCIUTI DI RILEVANZA REGIONALE PER IL QUADRIENNIO 2025-2028 – EDIZIONE 2027

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA COMUNICAZIONE, ATTIVITÀ E IMPRESE CULTURALI

VISTI:

- la l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il R.R. 2 aprile 2001 n. 1 "Regolamento di contabilità della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni";
- la l.r. 30 dicembre 2025, n. 20 «Legge di stabilità 2026-2028»;
- la l.r. 31 dicembre 2025, n. 21 "Bilancio di previsione 2026-2028";

RICHIAMATI:

- il "Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura" approvato con d.c.r. 20 giugno 2023, n. XII/42;
- la d.c.r. 30 giugno 2026, n. XII/1580 "Programma triennale per la Cultura 2026-2028", ai sensi dell'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016, n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – Riordino normativo";
- la d.g.r. 21 ottobre 2024, n. XII/3252 "Approvazione dei criteri per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – anni 2025-2028";
- il d.d.s. 25 ottobre 2024, n. 16020 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028";
- il d.d.s. 19 dicembre 2024, n. 20382 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016 - anni 2025-2028";
- il d.d.s. 30 ottobre 2025, n. 15429 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028";
- il d.d.s. 13 gennaio 2026, n. 216 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2025 e invio nuove richieste per il triennio 2026-2028";
- il d.d.s. 11 settembre 2026, n. 11818 "Approvazione del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel

settore della promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028";
- il d.d.s. 4 novembre 2026, n. 14913 "Approvazione degli esiti istruttori del bando per l'individuazione dei soggetti che svolgono attività di rilevanza regionale nel settore della Promozione educativa culturale – art. 7 della l.r. 25/2016: attivazione del monitoraggio per il mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti già riconosciuti nel 2026 e invio di nuove richieste per il biennio 2027-2028";

DATO ATTO che, con il richiamato d.d.s. 4 novembre 2026, n. 14913, a seguito dell'attività istruttoria svolta sulle richieste pervenute, n. 15 soggetti sono stati riconosciuti di rilevanza regionale nel settore della promozione educativa culturale;

RICHIAMATI, altresì:
- la d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792 "Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028";
- il d.d.g. 5 febbraio 2025 n. 1388, "Approvazione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028", mediante il quale sono state selezionate le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere, assegnando i contributi per l'edizione 2025 e per l'edizione 2026;
- il d.d.g. 31 marzo 2025, n. 4402, "Rettifica per mero errore materiale dell'allegato A del decreto n. 1388 del 05/02/2025 - Approvazione del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028";
- la d.g.r. 29 ottobre 2026, n. XII/7003 "Stanziamento risorse per l'edizione 2027 del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028, in attuazione della d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792";

DATO ATTO che la richiamata d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792:
- ha definito i criteri necessari per la predisposizione di un bando volto a selezionare le iniziative di promozione educativa culturale da sostenere per il quadriennio 2025-2028, prevedendo, per ciascuna annualità, la presentazione di progetti da parte dei soggetti già in possesso del riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale;
- ha definito la dotazione finanziaria complessiva per le edizioni 2025 e 2026;

- ha stabilito che le risorse finanziarie per le successive edizioni, 2027 e 2028, fossero definite con successive delibere di Giunta, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;

DATO ATTO, inoltre, che la richiamata d.g.r. 29 ottobre 2026, n. XII/7003:

- ha inteso dare continuità all'intervento regionale di cui alla d.g.r. n. XII/3792/2025 mediante il finanziamento dell'edizione 2027 del "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il periodo 2025-2028";
- ha confermato, per l'edizione 2027 del bando, i criteri approvati con la d.g.r. 20 gennaio 2025, n. XII/3792;
- ha stanziato, per l'edizione 2027 del bando, risorse complessive pari a € 300.000,00, le quali trovano copertura sul capitolo 5.02.104.12083, secondo la seguente articolazione:
    - € 150.000,00 sul bilancio 2027, destinati all'erogazione dell'acconto pari al 50% dei contributi concessi;
    - € 150.000,00 sul bilancio 2028, destinati all'erogazione del saldo pari al 50% dei contributi concessi, previa presentazione, verifica e validazione della rendicontazione dei progetti;
- ha stabilito che la somma stanziata, di cui al punto precedente, potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura, nonché in relazione alle ulteriori disponibilità del bilancio regionale;
- ha precisato che le risorse destinate alla successiva edizione 2028 saranno definite con successiva deliberazione della Giunta regionale, in base alle risorse disponibili sui bilanci annuali;
- ha stabilito che, in sede istruttoria, sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili come aiuti di Stato e che, qualora ricorrano i relativi presupposti, i contributi saranno concessi nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio;
- ha demandato al dirigente competente della Direzione Generale Cultura l'adozione di tutti gli atti conseguenti, tra cui l'aggiornamento delle disposizioni del bando per l'edizione 2027, gli adempimenti in materia di aiuti di Stato, l'approvazione degli esiti istruttori del bando, gli atti di spesa che ne discendono;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023, che modifica il Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2026;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19/02 e 25/03 2015;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- la d.g.r. n. XI/7813 del 23 gennaio 2023 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025";
- la Comunicazione SANI2 per i regimi in esenzione effettuata in data 31 gennaio 2023 - con il seguente titolo di aiuto: "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023- 2025", registrata con numero SA.106247;
- la d.g.r. n. XII/4829 del 28/07/2025, Proroga della scadenza (dal 01/01/2026 al 30/06/2027) e aumento della dotazione della misura di aiuto SA.106247 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2023-2025" e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. XI/7813/2023;
- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea" e il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

CONSIDERATO che:

- sul bando in oggetto potranno essere presentati progetti con differenti dimensioni, localizzazione e bacino di utenza;
- sarà dunque necessario valutare caso per caso, in sede istruttoria sulla base dei progetti presentati, se gli stessi siano configurabili ai sensi della normativa europea come aiuto di Stato e il regime di aiuti applicabile;

PRECISATO che le attività relative ai progetti di cui al punto precedente:

A. potranno avere rilevanza non economica o non incidere, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri, perché sostengono la fruizione e la partecipazione all'offerta culturale delle comunità locali e

presuppongono una capacità di richiamare un'utenza esclusivamente di prossimità, e pertanto non rilevano ai sensi della normativa europea degli aiuti di Stato;

B. potranno svolgere attività economica e, per dimensione e portata degli eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presupporre anche la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio. In tal caso:
   - i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e nella forma di aiuti al funzionamento (par. 3 lett. b) dell'art. 53), per le spese ammissibili di cui al par. 5 del medesimo art. 53;
   - come previsto dal par. 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero. Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
   - non potranno essere concessi aiuti alle imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 par. 1 punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014, in quanto applicabile, né erogati alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;

DATO ATTO che:

- i soggetti richiedenti dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti di non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, ove applicabile;
- attraverso le verifiche effettuate nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA), non saranno erogati contributi alle imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendenti per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in

esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (UE) 1589/2015;

PRECISATO che la Dirigente pro tempore della Struttura Comunicazione, attività e imprese culturali provvederà all'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 52 della legge 234/2012 e ss.mm.ii. in tema di Registro nazionale aiuti di Stato;

VISTA la comunicazione del 10 novembre 2026 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

PRESO ATTO che l'informativa relativa al trattamento dei dati personali è stata regolarmente aggiornata in coerenza con il bando allegato al presente atto e che, ai fini della valutazione della protezione dei dati fin dalla progettazione (Privacy by Design), si conferma l'applicabilità dell'analisi predisposta per il bando dell'annualità precedente, non essendo intervenute modifiche in relazione ai requisiti dei soggetti interessati, alle categorie di dati trattati e alle modalità del relativo trattamento;

RITENUTO pertanto di approvare il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028 – Edizione 2027", così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VERIFICATA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in forza degli atti organizzativi della XII Legislatura;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it;

DECRETA

RegioneLombardia

1. Di approvare il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028 – Edizione 2027", come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che, in materia di aiuti di Stato, la d.g.r. 29 ottobre 2026, n. XII/7003 ha stabilito che, in sede istruttoria, sarà valutato caso per caso se i progetti presentati siano configurabili come aiuti di Stato e che, qualora ricorrano i relativi presupposti, i contributi saranno concessi nel rispetto della disciplina europea e nazionale vigente al momento della concessione, con particolare riferimento alla disciplina europea di esenzione applicabile agli aiuti per la cultura e la conservazione del patrimonio.

3. Di dare atto che per il "Bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il quadriennio 2025-2028 – Edizione 2027" la dotazione finanziaria complessiva pari a € 300.000,00 trova copertura sul capitolo 5.02.104.12083, secondo la seguente articolazione:
    - € 150.000,00 sul bilancio 2027, destinati all'erogazione dell'acconto pari al 50% dei contributi concessi;
    - € 150.000,00 sul bilancio 2028, destinati all'erogazione del saldo pari al 50% dei contributi concessi, previa presentazione, verifica e validazione della rendicontazione dei progetti;

4. Di dare atto che la suddetta somma stanziata potrà essere incrementata in base a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione Generale Cultura, nonché in relazione alle ulteriori disponibilità del bilancio regionale.

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

6. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it.

La Dirigente
STEFANIA TAMBORINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.